

## 45° edizione Presepe Vivente Alberobello

*...misericordia e verità si incontreranno (Salmo 84)*

Si è giunti alle **45° edizione del Presepe Vivente**, come ogni anno ricordiamo che il Presepe Vivente è un evento religioso e non folkloristico.

**Le date** di quest'anno sono: **26-27-28-29 dicembre in caso di pioggia il recupero è previsto per il 30 dicembre.**

La sua realizzazione è guidata da un "particolare messaggio" diverso ogni anno. Quest'anno parleremo di **verità e misericordia**. **L'ingresso** al Presepe è da sempre **gratuito**. Tutta la manifestazione si regge sul volontariato.

Si consiglia la **prenotazione** dei biglietti di ingresso per la visita al Presepe

**Telefonare** ai seguenti numeri: **333 5222150 - 333 3261655**. La prenotazione fornisce un orario di massima per l'ingresso al Presepe.

I biglietti devono essere ritirati almeno un'ora prima dell'orario prenotato.

Il non rispetto di tale termine fa decadere la prenotazione offrendo ad altri la possibilità di ingresso. La biglietteria è collocata nei pressi del Palazzo Municipale. Al Presepe si accede dal parcheggio di Largo Martellotta.

Per tutte le informazioni e prenotazioni è possibile visitare il seguente sito: <http://www.dabetlemmeagerusalemme.it/>

*Messaggio 2015: MISERICORDIA E VERITÀ SI INCONTRERANNO - ( SI 84 )*

**La Verità è necessaria. Sempre!**

Anche quando crediamo possa far male, anche se non sostiene le nostre idee, anche se può sembrare poco di moda, soprattutto perché ognuno pretende di avere la propria.

**La Misericordia è fondamentale. Sempre!**

Anche quando pensiamo che ci siano situazioni, persone, offese che non possano essere perdonate, soprattutto perché ognuno pretende di sapere che cos'è la giustizia.

Gesù di Nazareth, 2000 anni fa, ha affermato di essere venuto proprio **per insegnarci ad amare, a perdonare e per dare testimonianza alla Verità.**

Che cos'è, allora, il Natale?

**E' l'occasione per dare inizio all'ascolto, alla ricerca della Verità.**

**E' la parola vera che ci sconvolge**, che ci scandalizza, presentando l'unico volto di Dio: **Misericordia.**

**E' il dono di un Dio che si fa bambino** e viene ad abitare in mezzo a noi.

E che cosa c'è di più vero, di più pulito, di più unico del corpo di un bambino: splende senza la necessità di lustrarlo, è nudo e, per questo, **incapace di fingere.**

**Non potente, quindi, non lontano, ma un Dio fragile e vicino!**

**Un Dio che ci viene incontro!**

**Un Dio che serve e non si fa servire!**

**Un Dio Padre che perdona e fa festa per i figli che hanno il coraggio di "ritornare"!**

**Un Dio pastore che non dimentica neppure una delle sue pecore!**

**Un Dio che ricompensa Giustamente** tutti coloro che "rispondono" alla chiamata!

**Un Dio che ci ama anche quando viviamo nel "fango" e sa aspettare il nostro riscatto!**

**Un Dio che esalta gli umili e disperde i superbi nei pensieri del proprio cuore!**

**Un Dio che soccorre e consola** chi ha bisogno e non passa mai oltre!

**Un Dio, insomma, che è nato, è morto ed è risorto per noi e ci ha rivelato quali sono le verità fondamentali per la nostra vita: figli dell'unico Padre, tutti fratelli tra noi, sempre da lui cercati e attesi, destinati alla pace e non alla guerra!**

**In quel Dio Bambino del presepe si adempiono le Scritture e, così, Misericordia e Verità s'incontrano, Giustizia e Pace si baciano!**

Perché **Misericordia è la legge fondamentale che abita nel cuore di ogni persona quando guarda con occhi sinceri il fratello che incontra nel cammino della vita**, dice Papa Francesco.

**Guai, allora, a chi si fa immagini diverse di Dio!**

**Guai, a chi giudica e uccide nel nome di Dio!**

**Guai, a chi non ha misericordia nel proprio cuore e non lo apre al perdono, alla speranza!**

**Neppure l'Amore sconfinato di Dio potrà perdonare chi non perdona!**

Il "rischio" più grande per i visitatori di un presepe potrebbe essere, allora, proprio quello di commuoversi e "non muoversi", di guardare e "non vedere", di cercare e "non trovare" **Gesù che, invece, abita nel mondo di ogni giorno e che aspetta che ciascuno di noi si converta e torni bambino**, che strappi via dal cuore e dagli occhi rabbia, odio, rancore e sia finalmente disposto a "rimettere le colpe" al proprio fratello.

*Don Beppe*